LINEE GUIDA E POLICY INTERNE PER LA PREVENZIONE DELLO SFRUTTAMENTO SESSUALE, DEGLI ABUSI E DELLE MOLESTIE SESSUALI (PSEA)

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le policy interne adottate da La Radice di Coira Cooperativa sociale ar.l. ETS per prevenire lo sfruttamento sessuale, gli abusi e le molestie sessuali, avente i seguenti obiettivi:

- dichiarare un impegno di Tolleranza Zero verso ogni forma di violenza in generale, nonché verso lo sfruttamento sessuale, gli abusi sessuali e le molestie sessuali, sia nei confronti dei beneficiari e dei membri della comunità, che tra lo staff di La Radice di Coira e il personale di partner e collaboratori.
- fornire indicazioni chiare sull'obbligo per tutti i collaboratori, dipendenti, soci e membri del CdA di segnalare qualsiasi sospetto;
- dimostrare l'impegno di La Radice di Coira nella prevenzione, segnalazione e risposta allo sfruttamento sessuale, agli abusi e alle molestie sessuali attraverso la messa in opera di misure appropriate.

Nella sua visione e missione, La Radice di Coira riconosce la persona come una risorsa dotata di valore e dignità, senza mai definirla sulla base delle circostanze in cui vive. Avvicinarsi in questo modo a ogni persona, sia essa un bambino o un adulto, significa porre la tutela della persona come massima priorità, riconoscendo i suoi diritti a essere protetta dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali e da ogni forma di molestie sessuali sul lavoro.

Lo sfruttamento e l'abuso sessuale (SEA) sono contrari ai principi sui quali l'azione sociale è basata, e rappresentano una mancanza di protezione nei confronti delle persone che dovrebbero essere appoggiate e aiutate dalle organizzazioni di aiuto.

I soci, i dipendenti e tutto il personale di La Radice di Coira sono tenuti ad un comportamento corretto e responsabile con i beneficiari dei progetti e i membri delle comunità locali, in particolare verso le categorie più vulnerabili: minori, donne, persone anziane, portatori di handicap e altri casi simili.

La Radice di Coira s'impegna a creare e rendere permanente una cultura organizzativa di "tolleranza zero" verso l'impunità e l'acquiescenza al SEA, e a favorire un ambiente che prevenga lo sfruttamento e l'abuso sessuale. Attraverso il documento di policy PSEA, La Radice di Coira esprime la propria determinazione a prevenire e combattere lo sfruttamento e l'abuso sessuale dei beneficiari e dei membri delle comunità che partecipano ai differenti programmi da parte del proprio personale, così come ogni altra azione SEA all'interno dell'organizzazione.

Il documento di policy PSEA definisce gli standard minimi che devono essere seguiti per la protezione dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale dei beneficiari e dei membri delle comunità.

Il Consiglio di Amministrazione di La Radice di Coira deve conoscere e far applicare questo documento di policy.

Sono destinatari del presente documento di policy PSEA:

- Tutto il personale La Radice di Coira (personale a contratto, collaboratori, volontari, volontari in servizio civile) in Italia e all'estero.

- I soggetti che operano all'interno di La Radice di Coira secondo le proprie funzioni e responsabilità.

- I soci dell'associazione.

Le prescrizioni del documento devono applicarsi anche ai consulenti che agiscono per conto di La Radice di Coira e ai partners legati per mezzo di convenzioni di collaborazione nei progetti, con la condizione di interrompere la collaborazione o il partenariato in caso di violazione.

Inoltre, il presente documento di «policy» deve essere presentato e fatto conoscere a tutti gli altri attori non- La Radice di Coira che hanno delle relazioni e collaborazioni con l'organizzazione, come le organizzazioni partner, i finanziatori e soggetti istituzionali, i fornitori.

I principi stabiliti nel presente documento si applicano sempre, durante il tempo lavorativo e durante il tempo libero, senza eccezioni.

2. DICHIARAZIONE DI POLICY

La Radice di Coira non tollera alcuna forma di sfruttamento e di abuso sessuale, così come atti di molestia/intimidazione e abuso di potere di carattere non sessuale, perpetrati dal proprio personale e dai suoi membri, contro ogni individuo indipendentemente dall'età, genere, orientamento sessuale, disabilità, religione o origine etnica.

La Radice di Coira si impegna a fare tutto il necessario al fine di prevenire programmi e azioni che abbiano degli effetti negativi come il SEA perpetrati dai suoi dipendenti e dal personale che opera a contatto con beneficiari e membri delle comunità.

La Radice di Coira prende seriamente in considerazione ogni preoccupazione o lamentela che concerne lo sfruttamento e l'abuso sessuale e avvia un'investigazione rigorosa dei reclami che indicano una possibile violazione della presente Policy.

3. PRINCIPI DI BASE

1. Gli atti di SEA perpetrati dal personale dipendente o dai collaboratori La Radice di Coira costituiscono gesti di cattiva condotta grave e provocano delle azioni disciplinari e/o il termine del contratto di lavoro all'interno delle leggi e dei regolamenti correnti e applicabili.

2. L'attività sessuale con i bambini (persone al di sotto di 18 anni) è vietata indipendentemente dall'età legale o maggiorenne considerata localmente. Una considerazione erronea riguardante l'età di un bambino non è una difesa e non è mai accettata come giustificazione. La Radice di Coira si è dotata di un documento di Policy sulla protezione dei bambini e adolescenti alla quale fa riferimento in maniera specifica.

3. Lo scambio di denaro, lavoro, beni o servizi (inclusa l'assistenza dovuta ai beneficiari) per ottenere favori o servizi sessuali o altre forme di comportamento umiliante e degradante è vietata.

4. È vietato avere relazioni sessuali con i beneficiari dei progetti, poiché queste situazioni potrebbero avere conseguenze negative sul rapporto di cooperazione di La Radice di Coira e, così, creare delle dinamiche aventi impatti negativi sull'equità degli interventi e l'equilibrio della collaborazione con le organizzazioni beneficiarie o di partenariato. Questo tipo di relazioni inoltre mina la credibilità e l'integrità del lavoro di aiuto umanitario e di cooperazione.

5. Quando un lavoratore/trice di La Radice di Coira o uno/una dei suoi collaboratori/trici sviluppa preoccupazioni o sospetti riguardanti un atto di SEA da parte di un collega – sia che lavori per La Radice di Coira, sia per una organizzazione partner o altro attore interessato da un progetto – lui o lei deve riferire queste preoccupazioni attraverso i mezzi e le procedure esistenti all'interno dell'organizzazione.

6. Tutto il personale – a tutti i livelli - e i membri di La Radice di Coira sono tenuti a creare e mantenere un ambiente che prevenga lo sfruttamento e l'abuso sessuale e che promuova l'implementazione delle presenti linee guida.

7. In caso di accordo preventivo e di richiesta della vittima e in base alle condizioni di contesto, La Radice di Coira assicura di riportare gli atti all'autorità giudiziaria competente per il perseguimento dei crimini in accordo con le leggi applicabili, e valuta la possibilità di presentarsi come parte interessata.

4. IMPEGNI E PROCEDIMENTI

La Radice di Coira ha la volontà di soddisfare i principi di base enunciati nel presente documento di policy attraverso la messa in opera degli impegni seguenti:

a) *Prevenzione e mitigazione del rischio di sfruttamento e abuso sessuale da parte dei dipendenti e del personale di La Radice di Coira:*

I quadri dirigenti e i responsabili delle risorse umane in Italia e all'estero devono assicurare una procedura di assunzione consolidata per tutto il personale, particolarmente per le persone che avranno contatti diretti o indiretti con bambini o altre persone vulnerabili.

Il presente documento di policy PSEA viene distribuito e conosciuto da ogni individuo che collabora in qualsiasi modalità con La Radice di Coira. La diffusione del presente documento di policy PSEA rafforza l'impegno dei membri e collaboratori La Radice di Coira ad applicarlo in maniera rigorosa.

La Radice di Coira sviluppa un sistema di trattamento della minaccia di sfruttamento e abuso sessuale, con l'informazione, a tutti i livelli di esecuzione dei progetti (gruppi, partner, istituzioni).

I dipendenti e il personale che collabora con La Radice di Coira sono completamente coscienti e informati sui principi di base contenuti nel presente documento di policy.

b) *Identificazione e azione nei confronti dello sfruttamento e abuso sessuale potenziale o concreto da parte dei lavoratori in maniera sistematica; a questo scopo:*

La Radice di Coira assicura la creazione di una procedura di trattamento delle denunce di sfruttamento e abuso sessuale in tempo opportuno, includendo la sospensione immediata dell'autore presunto di tutte le attività che hanno un impatto diretto sui beneficiari e le comunità, fino alla fine dell'investigazione.

La Radice di Coira si assicura che i beneficiari e i membri delle comunità conoscano le modalità di riferire episodi di SEA ed il tipo di assistenza che può essere previsto. Le vittime potenziali o reali di SEA devono essere informate sul funzionamento del meccanismo di denuncia e di riferimento. Le persone che riportano casi di SEA e le vittime devono ricevere dal Consiglio di Amministrazione di La Radice di Coira informazioni sullo sviluppo e conclusione dei propri casi.

La Radice di Coira assicura di prendere le misure disciplinari necessarie, ivi comprese la fine immediata della collaborazione e del lavoro, e la referenza per l'azione legale e il perseguimento dei crimini, dove opportuno, contro la persona che ha commesso atti di SEA, in accordo con la legge nazionale.

La procedura specifica di riferimento / denuncia di SEA è riportata nell'Allegato 1.

ALLEGATO 1

PROCEDURA SPECIFICA DI RIFERIMENTO / DENUNCIA DI SEA

Procedura generale: il Punto Focale

La Radice di Coira definisce la Procedura Generale per la nomina di un responsabile/punto focale e per il riferimento/denuncia di un atto di sfruttamento o abuso sessuale.

In particolare, essa stabilisce che:

il Consiglio di Amministrazione di La Radice di Coira nomina una persona/Punto Focale della Policy PSEA. Il Punto Focale è il responsabile per la Policy PSEA e per il trattamento dei casi specifici. il Punto Focale ha il dovere di riportare le informazioni alla Commissione di Sorveglianza, che agisce in nome del Consiglio nell'analisi e nell'investigazione. Il dossier viene in seguito passato al Consiglio Direttivo per le decisioni e misure conseguenti. Il Punto Focale può appoggiarsi a persone di fiducia de La Radice di Coira per la procedura di analisi e investigazione nei luoghi interessati.

Ogni violazione presunta della Policy PSEA deve essere segnalata e investigata in accordo con la Policy PSEA e la presente Procedura Generale. Ogni violazione della Policy PSEA costituisce un atto illecito dal punto di vista disciplinare che può essere sanzionato nei casi più gravi con il licenziamento secondo la legge del lavoro in vigore e che sarà eventualmente riportato, in accordo con la vittima e se il contesto ne garantisce la protezione, alle autorità per le ripercussioni in termini di violazione eventuale della legge.

a) Procedura di riferimento/denuncia

La **procedura di riferimento/denuncia** deve essere chiara, facilmente accessibile e deve garantire il rispetto dell'interesse superiore della persona vulnerabile/vittima di SEA. In questa fase si devono assicurare due principi:

- la confidenzialità: il nome delle persone che hanno fatto una segnalazione, l'oggetto e l'identità della persona segnalata non saranno pubblicati, salvo in caso di accesso alla giustizia.
- la lealtà: la persona segnalata di La radice di Coira troverà supporto da parte dell'organizzazione e, in funzione del principio della presunta innocenza, sarà ritenuta non colpevole fino a che non sia provato il contrario.

La persona testimone dell'atto o del sospetto di SEA può riferire/denunciare i fatti con un documento scritto (vedi Modulo 1 in allegato – Modulo di dichiarazione), con una chiamata telefonica, une-mail (all'indirizzo laradicedicoira@gmail.com o all'indirizzo specifico del Punto Focale), una lettera o altra modalità, indirizzata al Punto Focale.

Le dichiarazioni anonime sono possibili e saranno prese in considerazione esclusivamente se relative a fatti di particolare gravità e aventi un contenuto molto dettagliato al fine di mettere in evidenza fatti e situazioni specifiche in un contesto determinato.

Con queste modalità anche le persone vittime o vulnerabili sono in grado di riferire/fare una segnalazione/denuncia. In questo caso spetterà al Punto Focale di compilare il Modulo e mettere in moto la procedura d'investigazione e responso.

b) Procedura di gestione

Nel caso di riferimento/denuncia/segnalazione di SEA veri o presunti, la procedura prevede le fasi seguenti di gestione: riferimento, documentazione, investigazione e azioni da realizzare in seguito alla conferma dell'atto di SEA.

Indipendentemente dalla persona che denuncia, la segnalazione è comunicata al Punto Focale con i dettagli previsti. Il Punto Focale deve garantire la realizzazione di una inchiesta riservata, approfondita, rapida e imparziale.

Le azioni della procedura di gestione comprendono, ma non sono necessariamente limitate a:

1. Raccogliere le informazioni e la documentazione sui fatti.

2. Realizzare una inchiesta interna (ivi comprese le interrogazioni ai testimoni).

3. Sospendere in maniera temporanea dalle proprie attività la persona oggetto di denuncia/riferimento (se essa è impiegata da La Radice di Coira) o interrompere la relazione di collaborazione con l'ente al quale appartiene, se queste attività riguardano i progetti con persone vulnerabili, durante il periodo dell'inchiesta.

4. Informare la persona interessata sulle segnalazioni/denunce che la riguardano.

5. Dare l'opportunità alla persona sospettata di presentare la propria versione dei fatti, prima che ogni determinazione di colpevolezza o innocenza sia raggiunta.

6. Garantire che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e socio-economico (nella misura necessaria).

7. Assicurarsi che la persona che ha fatto la denuncia/riferimento sia informata della procedura attivata.

8. Riportare la denuncia/segnalazione all'autorità di giustizia competente, nel caso in cui una situazione di crimine di giustizia venga verificata, previo accordo della vittima. Nel caso in cui, per volontà della vittima o per garantire la protezione della persona, il caso non sia denunciato al sistema giudiziario, adottare tutte le misure necessarie per accompagnare la vittima ai servizi e ai casi di protezione e accoglienza per fornirle supporto sociale, sanitario e psicologico.

9. Al termine delle indagini, analizzare gli elementi raccolti e l'intero fascicolo relativo al caso specifico; decidere su eventuali sanzioni disciplinari o altre misure conseguenti.

Tutti i soggetti ai quali si applica la presente Policy PSEA hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e nessuna forma di coercizione, intimidazione, vendetta è tollerata contro gli stessi/e, ivi compreso il caso in cui si forniscano informazioni o assistenza durante un'inchiesta.

MODULO 1

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

CONFIDENZIALE

Su di VOI

Nome– Cognome – E-mail – Telefono (non compilare in caso di segnalazione anonima)

_____

Quale tipo di rapporto avete con La Radice di Coira

_____
_____
_____

Quale tipo di rapporto avete con la persona vulnerabile o vittima di SEA, se pertinente

_____
_____
_____

A proposito della persona OGGETTO/VITTIMA di SEA

Cognome _____

Età e data di nascita _____

Indirizzo – Nazionalità – N. di telefono (se disponibile)

_____

A proposito della vostra PREOCCUPAZIONE

State riportando la vostra preoccupazione o quella proveniente da un'altra persona? Descrivere i dettagli

_____
_____
_____

Breve descrizione dei fatti che hanno portato alla preoccupazione (ivi comprese le date e l'ora di ogni fatto)

_____
_____
_____

La Radice di Coira coop. Soc. ARL. ETS.
CF/P.IVA 09852681213
Sede Legale: Via Sapienza, 18 - 80138, Napoli
Cell.+39 3392987388 / Facebook: https://www.facebook.com/laradicedicoira/
laradicedicoira@gmail.com - laradicedicoira@pec.it

Le vostre osservazioni: segnali fisici, di comportamento, o indiretti

_____
_____
_____
_____

Avete parlato con la persona vulnerabile, che è stata minacciata o che ha subito atti di SEA? Se sì, di cosa avete parlato?

_____
_____
_____
_____

Qualcuno è stato segnalato o sospettato di essere l'autore delle minacce o atti di SEA? Se sì, fornire dei dettagli.

_____
_____
_____
_____

Avete consultato la polizia o riportato questi fatti a qualcuno? Se sì, fornire i dettagli (cognome, organizzazione, data/ora….)

_____
_____
_____
_____

La persona vittima ha necessità di cure mediche?

_____
_____
_____

La Radice di Coira assicura di fornire informazioni sulla procedura attivata.

La Radice di Coira utilizzerà i dati personali raccolti esclusivamente al fine di dare seguito alla procedura di gestione della segnalazione d'abuso descritta nel documento di Policy PSEA.

Il trattamento dei dati personali sarà realizzato sulla base delle norme in vigore in Italia.

Data _____

Firma (non compilare in caso di segnalazione anonima)

_____

La Radice di Coira coop. Soc. ARL. ETS.
CF/P.IVA 09852681213
Sede Legale: Via Sapienza, 18 - 80138, Napoli
Cell.+39 3392987388 / Facebook: https://www.facebook.com/laradicedicoira/
laradicedicoira@gmail.com - laradicedicoira@pec.it